

LENTI MORBIDE SU CORNEE IRREGOLATI (SPESSORATE, E LAC **LAC MORBIDE A CONTROLLO ABERROMETRICO)**

In questi ultimi anni sono comparse delle lenti così dette spessorate, costituite da un unico materiale, in genere un comune idrogel tornito in sede centrale con spessori inusuali molto più elevati. La tecnica costruttiva di queste lenti non è differente da quella di qualsiasi lente a contatto idrofila tornita a secco. È quindi possibile progettare la lente sferica, a toricità interna policurva o asferica.

Inoltre il confort di queste lenti è molto simile a qualsiasi altra morbida tornita.

Il vantaggio di avere uno spessore centrale più alto è quello di regolarizzare, almeno in parte, la superficie esterna in modo maggiore rispetto a lenti sottili che, invece, la ricalcano quasi completamente. Questo aspetto è noto da sempre e viene sfruttato con lenti normali anche per correggere piccole toricità limitate al centro della cornea, come nel caso di moderati astigmatismi ipermetropici.

La costruzione di lenti con la zona ottica molto più spessa esalta questo vantaggio. La principale indicazione delle lenti spessorate, è rappresentata da quelle cornee lievemente e mediamente irregolari per la presenza di astigmatismi non assosimmetrici come il cheratocono. La nostra esperienza è con le lenti inglesi **Kerasoft**. (www.kerasoft.co.uk/)

Per ulteriori approfondimenti sulle lenti spessorate nel cheratocono, vedi il capitolo dedicato nella sessione del cheratocono. (*link con **LAC SPESSORATE NEL CHERATOCONO***)

I limiti di queste lenti sono legati alla bassa trasmissibilità all'ossigeno $T=DK/L$ (dove lo spessore "L" la fa da padrone). Il rischio di ipossia al porto protratto è quindi più alto anche se l'esperienza personale non abbiamo riscontrato particolari problemi a riguardo. La ditta propone numerosi materiali compreso un silicone idrogel ad altissima gas-permeabilità.

Per l'applicazione è necessario un set di prova con vari raggi base. La valutazione applicativa ricalca quella di qualsiasi morbida tornita, ricordandoci che un corretto movimento all'ammiccamento e una buona dinamica al test di spinta, sono in questi casi d'estrema importanza.

Questa tipologia di lenti, essendo realizzabile in tornitura computerizzata, consente la realizzazione di qualsiasi ricetta, lasciando una grande possibilità correttiva.

Il bello di questo sistema è che, con buona approssimazione, si può sapere quale sarà la qualità visiva raggiungibile con la lente definitiva, solo dopo una semplice valutazione (con sovra correzione) con una lente di prova.

Abbiamo ormai una discreta esperienza (oltre 300 occhi) con queste LAC Kerasoft.

Le principali indicazioni sono:

CHERATOCONO PRIMI STADI in pz intollerante alle RGP

CHERATOCONO MONOLATERALE

CORNEE IRREGOLARI in pz intollerante alle RGP

CHERATOPLASTICA in pz intollerante alle RGP

ECTASIA POST CH. RIFRATTIVA.

Esistono altre LAC morbide che sviluppano il sistema del maggior spessore centrale per correggere astigmatismi irregolari e regolari di cui però non abbiamo esperienza.

LA NOVITÀ 2012

Il vero passo avanti sta per avvenire. Abbiamo cominciato a sperimentare **LAC MORBIDE A CONTROLLO ABERROMETRICO** in grado di correggere direttamente le aberrazioni di alto ordine indotte dagli astigmatismi irregolari, direttamente sull'ottica della lente.

Il progetto, deriva dalla LAC a "calco" RGP ma sviluppa il **link informatico fra l'abberometro totale (in specifico l' Onda della Optikon) ed il tornio che costruisce la lente in tornitura.**

Ovviamente la LAC viene stabilizzata da un prisma di bilanciamento che evita le rotazioni, e con una toricità periferica.

Con questo sistema gli spessori centrali della LAC non sono mai troppo elevati come nelle classiche lenti spessorate.

I risultati di tale nuovo approccio contatto logico si vedranno già nei primi mesi del 2012.

Potete prendere visione di dati preliminari seguendo la presentazione che ho tenuto all'ultimo Congresso SOI di novembre 2011